

Ora, prima che io interroghi la Camera se intende passare alla discussione degli articoli, ricordo come vi siano...

**BUSACCA.** Ho domandato la parola per presentare un ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Va bene; lo presenterà. Io debbo intanto esporre alla Camera la posizione in cui siamo rimpetto a questa discussione e agli incidenti che si sono prodotti.

Ricorda la Camera come vi abbia un ordine del giorno del deputato Alfieri d'Evandro; esso deve essere risolto prima che si passi alla discussione degli articoli.

Ricorda pure la Camera come siansi fatte alcune proposte sospensive le quali propriamente, in ragione degli argomenti ai quali si appoggiano, erano proposte di rigetto, o per lo meno di rinvio; di rigetto quanto a quella dell'onorevole Mellana, di rinvio quanto a quella dell'onorevole Cocco.

Infine è stata fatta una proposta pressochè analoga dall'onorevole Busacca.

Adunque, prima che io passi ad interrogare la Camera se voglia o no discutere gli articoli, è necessario che questi incidenti siano risolti insieme a quelle proposte che per avventura venissero fatte dagli onorevoli Busacca e Marsico, che hanno chiesto testè la parola.

Il deputato Busacca ha facoltà di parlare.

**BUSACCA.** Nonostante le risposte dell'onorevole relatore io credo ancora molto utile che questo progetto di legge sia riesaminato dalla Commissione e riformato sopra altri principii. Il mio ordine del giorno quindi propone che il progetto sia rimandato alla Commissione perchè lo ripresenti alla prima tornata del mese di gennaio, stabilendo coll'adozione di questo ordine del giorno due principii, l'uno dei quali sarebbe la eliminazione della istituzione dei ricevitori generali, e l'altro sarebbe di adottare per base il principio della riscossione...

**NISCO, relatore.** Domando la parola.

**BUSACCA...** affidata ai comuni per mezzo di esattori comunali con quelle garanzie che si crederanno più necessarie.

Qualora il mio ordine del giorno non passasse, mi riserberei di proporre questo sistema in un articolo nuovo da sostituirsi all'articolo primo della Commissione. Le ragioni per cui io insisto sul mio ordine del giorno sono perchè quello che ha detto il relatore non risponde alle obiezioni state fatte al suo progetto di legge.

L'onorevole relatore diceva...

**PRESIDENTE.** Ma onorevole Busacca! ella rientra nella discussione generale. Ora, perdoni, la discussione generale è chiusa. Comunichi adunque il suo ordine del giorno, se lo crede.

**BUSACCA.** L'ho mandato e mi riserverò di parlare sull'ordine del giorno.

**PRESIDENTE.** Darò lettura dell'ordine del giorno del deputato Busacca:

« La Camera invita la Commissione a ripresentare il progetto di legge alla prima tornata del prossimo gennaio, eliminando l'istituzione dei ricevitori generali, e adottando per base la riscossione delle imposte affidata ai comuni con quelle condizioni e garanzie che si crederanno necessarie ad assicurare le finanze, e passa all'ordine del giorno. »

**SELLA, ministro per le finanze.** Se io ho bene inteso, due sono gli ordini del giorno che furono proposti...

**PRESIDENTE.** Sì, perchè vi è pur quello dell'onorevole Alfieri d'Evandro, di cui darò ora lettura:

« La Camera, riconoscendo la convenienza di affidare le ricevitorie provinciali al servizio della Banca, mercè succursali di essa da fondarsi in ogni capoluogo di provincia, invita il Governo a provvedere convenientemente, e passa alla discussione del proposto schema di legge. »

**SELLA, ministro per le finanze.** E l'altro è quello dell'onorevole Busacca, di cui anche fu data testè lettura.

Evidentemente il progetto di legge che abbiamo dinanzi a noi si compone di due parti: l'una è relativa alla riscossione delle imposte dirette; l'altra parte concerne così il ricevimento di quello che gli esattori hanno riscosso direttamente dai contribuenti, come altresì i pagamenti; si provvede insomma ad un servizio che più propriamente si direbbe di tesoreria, se per qualche lato non fosse anche sistema di percezione rispetto agli esattori stessi. Ma ad ogni modo sono due questioni abbastanza separate l'una dall'altra, perchè per l'utilità della discussione convenga cominciare a fermarci sopra l'una di esse per venire in seguito a intrattenerci dell'altra.

Quindi io proporrei alla Commissione ed alla Camera che, per guadagnare tempo, noi ci limitassimo ora a considerare in qual modo si riceva direttamente dal contribuente l'imposta, salvo poi a vedere più tardi dove questi collettori, esattori, ricevitori, insomma quelli che ricevono l'imposta dal contribuente, l'abbiano a versare, e per mezzo di quale meccanismo lo Stato disponga del prodotto delle tasse.

Evidentemente io non mi faccio illusione che la Camera possa terminare questo progetto di legge prima del principio delle ferie; quindi io fin d'ora la preghe- rei a non volere per ora continuare alcuna discussione relativa ai ricevitori generali od ai tesorerieri.

Limitiamoci adunque soltanto alla quistione della percezione, cioè come si raccolga l'imposta direttamente dal contribuente.

Ciò posto, io non so se l'onorevole Alfieri d'Evandro abbia difficoltà a non insistere che per ora la Camera si occupi del suo ordine del giorno, riserbandosi poi, quando egli creda, di riproporlo allorquando noi tratteremo delle ricevitorie generali, e si parlerà della quistione che si riferisce al servizio delle tesorerie.

**ALFIERI D'EVANDRO.** Dopo queste osservazioni, acconsento.